Siracusa. Quando Musumeci spingeva per il parco archeologico autonomo: lo ricorderà ora da governatore?

Era il settembre dello scorso anno. E l'allora deputato regionale Nello Musumeci presentò una interpellanza al presidente della Regione perchè si istituisse finalmente il Parco Archeologico di Siracusa. Tanto per essere chiari, Musumeci pressava il governo regionale per eliminare "in via definitiva qualsiasi inutile pastoia burocratica che ne impedisca la nascita, così da avere finalmente una istituzione che tuteli questi tesori archeologici che tutto il mondo ammira".
Adesso i ruoli sono cambiati. Nello Musumeci è a capo del governo regionale. Si trova quindi nella posizione di dare a se stesso quelle risposte che Crocetta non ha saputo o potuto. Può, insomma, guidarlo lui il processo per l'istituzione del parco archeologico di Siracusa, finalmente autonomo nella gestione economica e amministrativa da una Regione matrigna e distratta. Nella speranza che nel passaggio da opposizione a capo del governo non andranno smarriti pezzi di memoria recente.

Siracusa. Parco archeologico autonomo, il neo assessore

Sgarbi: "se fattibile, istituzione subito"

Il neo assessore ai Beni Culturali, Vittorio Sgarbi, parte con le idee chiare. Intervistato in diretta durante RadioBlog su FM Italia non ha avuto dubbi su Siracusa. L'ha indicata come una delle città dal maggior appeal culturale in Italia, al punto da indicarla come una delle tappe della staffetta nazionale che ha in mente e che realizzerà, anticipa, "non appena diventerò ministro".
Intanto, però, oggi debutta da assessore regionale con delega ai beni culturali regionali. Sollecitato sull'istituzione e l'autonomia del parco archeologico di Siracusa, ammette di dover ancora studiare le carte. "Ma mi sembra interessante. Se la cosa è fattibile, la realizziamo in trenta secondi", taglia corto come suo stile. Assicurando che questa vicenda sarà una delle prime di cui si occuperà nella sua esperienza amministrativa siciliana. E per risolvere il problema dei troppi cancelli chiusi, parere favorevole al coinvolgimento dei privati, anche per gli eventi. "A patto di non umiliare i monumenti", precisa con attenzione. Invitando a cambiare la terminologia: "non parlate di fruizione di beni culturali. Torniamo a parlare di godimento, come nella legislazione del 1939. Mi sembra più adatto, la differenza è sostanziale".

Siracusa. Viale Teocrito e il tombino dimenticato:

"vergogna, sarà così anche nel 2018?"

Certe cose sono fatte per durare. A Siracusa anche quello che dovrebbe essere temporaneo. Come la segnalazione di pericolo di un tombino sceso sotto il livello stradale e per questo pericoloso. Da almeno due mesi, una di queste “installazioni” staziona stabilmente su viale Teocrito. Senza alcun intervento manutentivo. Che pure non dovrebbe presentarsi particolarmente complesso: martello pneumatico, cemento e bitume quanto basta. L’attesa ha sfiancato e una mano anonima ha deciso di palesare tutta la sua sfiducia con un cartello affisso proprio sulla rete arancione che circonda il tombino: “Vergogna! Nel 2018 sarà ancora così?” c’è scritto in rosso. E poi un’aggiunta, forse postuma: “levatelo”, l’invito liberatorio di chi – non senza ragione – si domanda come sia possibile non intervenire per riparare piccoli problemi di viabilità, ordinari in una città vagamente normale.

Siracusa. Mattinate d'inverno con il Fai, le scuole visitano il museo eterodosso

Il Fai di Siracusa partecipa alla sesta edizione delle “Mattinate d’inverno”, dedicate alle scuole. Gli studenti partecipanti saranno guidati, peraltro da loro compagni in versione “ciceroni”, all’interno del giardino del Museo Archeologico Paolo Orsi. Scopriranno così il poco noto cimitero eterodosso, dove è sepolto Augusto Von Platen e

marinai statunitensi ed inglesi dell’800, ed il museo all’aperto allestito nel giardino che costeggia il museo. Visite dalle 9.00 alle 13.00, venerdì 1 e sabato 2 dicembre.

Grigliata al cimitero di Città Giardino, social scatenati: "al peggio non c'è mai fine"

La foto ricorda da vicino una scena della popolare serie tv “How I Met Your Mother”, quando in un episodio, uno dei protagonisti (Marshall), organizza una grigliata accanto alla tomba del padre. Occasione per “stargli vicino”.
Dalla fantasia della fiction alla realtà il passo è breve. Sarebbe successo, infatti, all’interno del cimitero di Città Giardino, frazione di Melilli. Barbecue acceso accanto alle tombe per un “consumo” sul posto. Uno scatto certamente inconsueto, finito in fretta sui social.
L’insolita grigliata sarebbe avvenuta nella giornata di ieri. Secondo una versione, sarebbe il custode del cimitero l’uomo all’opera accanto alla griglia, intento a cuocere la carne con notevole nonchalance, nonostante il luogo (sarebbe peraltro uno spazio adiacente alla sua abitazione di servizio, ndr) e con tavola pronta alle spalle. Ma c’è anche chi sostiene che si tratti di visitatori intenti ad onorare una “tradizione” di famiglia, proprio come in quella scena della fiction. La verità pare essere diversa: sarebbero tre operai a lavoro all’interno della struttura cimiteriale.
Sia come sia, è scattato il dibattito sui social e la conseguente polemica.

Disparati i commenti. Da quelli inorriditi per quella che viene definita una mancanza di rispetto e violazione di un luogo “sacro”, all’immancabile ironia e sarcasmo. C’è chi chiede una punizione esemplare per i responsabili del barbecue tra le tombe e chi, invece, si mostra più comprensivo, nonostante l’innegabile curiosità della scena. In fondo non pare qualcuno sia stato realmente “disturbato” sul posto, o almeno non se ne è lamentato pubblicamente o con autorità preposte.
Nonostante l’abbondanza di codici e codicilli pare che nel regolamento cimiteriale non ci sia, comunque, una norma che vieta espressamente i barbecue. Piuttosto si parla di divieto di accendere libere fiamme.
In altri paesi, lontani per cultura e tradizione dal nostro, quella della “mangiata” in compagnia dei defunti e con famiglia al completo è normalità: succede ad esempio nelle Filippine, in corrispondenza del nostro Ognissanti.

Siracusa. Il commissario per il coordinamento antiracket: "denunciate, siete tutelati"

Il commissario straordinario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, Domenico Cuttaia, ha raggiunto Siracusa. Nel capoluogo ha incontrato, insieme al prefetto Castaldo, le associazioni antiracket ed antiusura e le associazioni di categoria. Nei due distinti incontri, Cuttaia ha stimolato tutti a “più energiche iniziative di sensibilizzazione degli operatori economici alla denuncia”. Il commissario ha ricordato le norme che consentono benefici economici alle vittime dei fenomeni estorsivi, a far valere

dal Fondo di Solidarietà istituito dalla legge 44/99.
Cuttaia, in queste sue ore siracusane, ha anche voluto partecipare ad una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica nel corso della quale – alla presenza del procuratore capo Paolo Giordano, del rappresentante della Procura Distrettuale Antimafia di Catania, Giuseppe Petralia – è stato svolto un approfondito esame del fenomeno estorsivo ed usurario in provincia e delle iniziative attuate per contrastarlo.

Siracusa. "Uniti contro la criminalità", tutto pronto per la manifestazione di domani. Partenza dalla Borgata

Ci saranno le associazioni espressione della società civile con Libera in testa. Ci saranno i sindacati e le varie forze politiche che stanno aderendo alla spicciolata alla manifestazione per la legalità di domani pomeriggio. Ci saranno soprattutto i cittadini, la Siracusa perbene, senza sigle e senza bandiera.
L'appuntamento è per le 16 in piazza Santa Lucia, cuore della Borgata. Lì il concentramento prima della partenza del corteo, prevista per le 16.30, con direzione piazza Archimede, in Ortigia.
Esserci è un dovere morale, non la soluzione al problema della criminalità ma un segnale forte indirizzato a chi con bombe carta ed incendi ha pensato di irretire e ridurre al silenzio

una intera comunità. E’ l’occasione per mostrare maturità e civismo, comprendendo che ogni rivoluzione culturale inizia da un primo, piccolo passo. Come ritrovarsi tutti dietro uno striscione che recita “Uniti contro la criminalità”.
Ad aprire il corteo saranno i sindacati, poi le associazioni e tutti gli altri partecipanti. La parte iniziale della manifestazione verrà seguita in diretta, con vari collegamenti, da FM ITALIA ed FM ITALIA TV (872dtt).

Siracusa. Governo Regionale, Edy Bandiera designato assessore: delega all'Agricoltura

Manca solo l’ufficialità ma è praticamente fatta. Nel nuovo governo regionale, guidato da Nello Musumeci, Siracusa conserva il “suo” assessore. In giunta c’è infatti Edy Bandiera, coordinatore provinciale di Forza Italia. E’ il quarto nome forzista nell’esecutivo Musumeci. Fortemente sostenuto da Stefania Prestigiacomo, ha dovuto battere alcune resistenze interne al partito che dovranno “accontentarsi” della prossima segreteria. La rubrica dovrebbe essere quella dell’Agricoltura, settore che conosce professionalmente (è agronomo, ndr). Niente da fare per Costanza Castello, coordinatrice provinciale dell’Udc, battuta in volata per un posto in giunta da Figuccia. Per l’ufficialità si attende adesso l’attribuzione delle deleghe ai 12 nuovi assessori per i quali è stato trovato l’accordo partiti-Musumeci.

Siracusa. Piazza d'Armi al Maniace, cerimonia di consegna: il Demanio l'affida ai privati

Siracusa si riappropria di uno spazio spesso “negato”. Dal primo dicembre si apre per tutti il cancello della cosiddetta Piazza D’Armi, almeno così promette lo spirito dell’affidamento all’associazione euro-afro-asiatica del turismo. E’ la concessionaria per 12 anni della Piazza d’Armi, proprietà dell’Agenzia del Demanio.

Altamente suggestivo per il suo valore paesaggistico, incastonato tra il castello e la spiaggetta, è stato sin qui spazio poco conosciuto o fruibile, ad eccezione di alcuni eventi e contestate scelte di utilizzo.

Adesso questo nuovo momento. Il primo dicembre sarà il direttore dell’Agenzia del Demanio,. Roberto Reggi, a consegnare formalmente l’area al presidente dell’associazione, Marco Zuccarello. Parteciperanno alla breve cerimonia anche la soprintendente, Rosalba Panvini, e il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Da quel momento inizierà ufficialmente una nuova vita per la Piazza d’Armi.

Nella stessa giornata, alle 12.30, l’Agenzia del Demanio inaugurerà i lavori di riqualificazione dell’edificio Maddalena, a Punta del Pero, assegnato con il progetto Valore Fari al circolo velico Magister Marine.

Siracusa. Picchia la compagna, la madre e prende a testate il portiere: arrestato 38enne

Avrebbe aggredito fisicamente la sua compagna, per questo è stato arrestato il siracusano Giuseppe Floridia, 38 anni, bracciante agricolo. Il litigio fra i due era iniziato già alle prime luci dell'alba di ieri, nell'abitazione a Cassibile. La donna sarebbe stata oggetto di percosse da parte dell'uomo. Proprio per questo motivo, aveva deciso nella casa della madre a Siracusa. Tuttavia, nel tardo pomeriggio, l'uomo avrebbe tentato più volte di contattare telefonicamente la compagna, arrivando infine a dire alla madre della vittima che si sarebbe presentato per uccidere la figlia.

Le due donne quindi, impaurite e scosse, hanno chiesto l'intervento dei Carabinieri. Al loro arrivo, i militari hanno effettivamente trovato l'uomo nei pressi dell'abitazione. Aveva appena danneggiato il portone d'ingresso della casa e stava ancora picchiando la compagna, la mamma e il portiere dello stabile intervenuto per difenderle. Quest'ultimo inoltre veniva trovato con la faccia grondante di sangue a causa di una testata sulla fronte.

Floridia è stato arrestato per danneggiamento, lesioni plurime, atti persecutori e resistenza a pubblico ufficiale. E' stato condotto in carcere.